

Corte costituzionale

RUOLO DELLE CAUSE

UDIENZA PUBBLICA

Martedì, 6 ottobre 2009

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
1	ord. 397 e 398/2008; 9/2009	ord. 26 settembre 2008 Tribunale di Milano - Sez. 1. penale - Agrama Frank ed altri ord. 4 ottobre 2008 Tribunale di Milano - Sez. 10. penale - Berlusconi Silvio ord. 26 settembre 2008 G.I.P. del Tribunale di Roma - Berlusconi Silvio ed altri	art. 1, c. 1° e 7° legge 23/07/2008 n. 124 art. 1 legge 23/07/2008 n. 124 art. 1, c. 1° legge 23/07/2008 n. 124 (Processo penale - Disposizioni in materia di sospensione del processo penale nei confronti delle alte cariche dello Stato - Previsione della sospensione dei processi penali nei confronti dei soggetti che rivestano la qualità di Presidente della Repubblica, di Presidente del Senato della Repubblica, di Presidente della Camera dei deputati e di Presidente del Consiglio dei ministri dalla data di assunzione e fino alla cessazione della carica o della funzione - Applicabilità delle disposizioni anche ai processi penali in corso, in ogni fase, stato o grado) - rif. artt. 136 e 138 Costituzione - rif. artt. 3, 68, 96, 111, 112 e 138 Costituzione - rif. artt. 3, c. 1° e 2°, 111, c. 2°, 112 e 138, c. 1° Costituzione	per Berlusconi Silvio: Niccolò GHEDINI Piero LONGO (ordd. 397 e 398/2008) per Berlusconi Silvio: Niccolò GHEDINI Gaetano PECORELLA (ord. 9/2009) per Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano: Alessandro PACE (ordd. 397 e 398/2008) Avv. STATO Glauco NORI	GALLO	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
2	ric. 44/2008	Presidente del Consiglio dei Ministri c/ Regione Marche	<p>legge Regione Marche 27/05/2008 n. 11</p> <p>(Edilizia e urbanistica - Norme della Regione Marche - Sanatoria di abusi edilizi - Interpretazione autentica della lett. a) del comma 1 dell'art. 2 della legge regionale n. 23 del 2004 nel senso che i vincoli di cui all'art. 33 della legge n. 47 del 1985 e all'art. 32, comma 27, lett. d) della legge n. 326 del 2003 impediscono la sanatoria solo qualora comportino inedificabilità assoluta e siano stati imposti prima della esecuzione delle opere - Norma asseritamente interpretativa delle disposizioni statali e non della legge regionale - Asserito ampliamento delle ipotesi di condono consentite dalla legge statale)</p> <p>- rif. art. 117, c. 1° e 2° lett. l) e s) Costituzione</p>	<p>Avv. STATO Sergio FIORENTINO</p> <p>per Regione Marche: Stefano GRASSI</p>	DE SIERVO	
3	ric. 43/2008	Provincia autonoma di Trento c/ Provincia autonoma di Bolzano	<p>art. 13 legge Provincia autonoma di Bolzano 10/06/2008 n. 4</p> <p>(Energia - Norme della Provincia autonoma di Bolzano - Concessioni di grandi derivazioni a scopo idroelettrico - Modifica del comma 4 dell'art. 19 della legge provinciale 20 luglio 2006, n. 7 con l'aggiunta del periodo " Le concessioni che interessino un'altra Regione o Provincia autonoma sono rilasciate d'intesa con la Regione o Provincia interessata" - Incidenza della modifica normativa sulla concessione di S. Floriano d'Egna, a scavalco fra i territori delle Province di Trento e Bolzano, già amministrata dalla Provincia di Trento)</p> <p>- rif. artt. 117 e 118 Costituzione; art. 10 legge costituzionale 18/10/2001 n. 3; artt. 8, 9 n. 9 e 16 Statuto speciale Trentino Alto Adige, art. 14 decreto Presidente della Repubblica 26/03/1974 n. 381; decreto Presidente della Repubblica 26/03/1977 n. 235; decreto legislativo 11/11/1999 n. 463; decreto legislativo 07/11/2006 n. 289</p>	<p>per Provincia autonoma di Trento: Luigi MANZI Franco MASTRAGOSTINO Nicolò PEDRAZZOLI</p> <p>per Provincia autonoma di Bolzano: Giuseppe Franco FERRARI Roland RIZ</p>	MADDALENA	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
4	ric. 32/2008	Presidente del Consiglio dei Ministri c/ Regione Campania	<p data-bbox="698 177 1211 268">art. 1, c. 1° lett. c), e) ed m) legge Regione Campania 14/04/2008 n. 4, che modifica gli artt. 8, 10, c. 2° e 20 legge Regione Campania 28/03/2007 n. 4</p> <p data-bbox="698 308 1211 1294">(Ambiente - Norme della Regione Campania - Rifiuti - Sostituzione dell'art. 8 della legge regionale 28 marzo 2007, n. 4 - Attribuzione alla Provincia del compito di individuare, entro novanta giorni dall'approvazione del piano regionale, le zone idonee e non idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti sulla base delle previsioni del piano territoriale di coordinamento provinciale - Asserito contrasto con la norma statale che, con riferimento alla localizzazione degli impianti di recupero dei rifiuti, prevede che le Province siano tenute ad individuare esclusivamente le zone non idonee ad ospitarli; Abrogazione della lett. p) dell'art. 10, comma 2, della legge regionale 28 marzo 2007, n. 4, che disponeva che il piano regionale di gestione dei rifiuti doveva prevedere anche le misure atte a promuovere la regionalizzazione della raccolta, della cernita e dello smaltimento dei rifiuti urbani - Asserito contrasto con la disciplina nazionale di riferimento, irragionevolezza e lesione del principio di autosufficienza territoriale; Modifica dell'art. 20 della legge regionale 28 marzo 2007, n. 4 - Affidamento da parte della Provincia del servizio di gestione integrata dei rifiuti mediante la sola modalità della costituzione di soggetti a totale o prevalente capitale pubblico - Asserito contrasto con le regole della par condicio, della trasparenza e dell'evidenza pubblica che disciplinano la gara pubblica, con le norme statali di riferimento in tema di affidamento dei servizi pubblici e gestione ed erogazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica)</p> <p data-bbox="698 1337 1211 1453">- rif. art. 117, c. 1° e 2° lett. e) ed s) Costituzione; art. 113 decreto legislativo 18/08/2000 n. 267, artt. 197, c. 1° lett. d), 199 e 202 decreto legislativo 03/04/2006 n. 152; art. 81 Trattato CE</p>	<p data-bbox="1211 177 1621 199">Avv. STATO Gabriella PALMIERI</p> <p data-bbox="1211 244 1621 331">per Regione Campania: Vincenzo COCOZZA Vincenzo BARONI</p>	FINOCCHIARO	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
5	ric. 46/2008	Presidente del Consiglio dei Ministri c/ Regione Puglia	<p>artt. 5, c. 2°, 6, 7, 8 e 16 legge Regione Puglia 10/06/2008 n. 14</p> <p>(Appalti pubblici - Norme della Regione Puglia - Misure per la promozione della qualità architettonica ed urbanistica - Concorso di idee e concorso di progettazione - Modalità di espletamento dei concorsi il cui importo stimato sia inferiore al limite posto dalla legislazione statale per l'affidamento fiduciario; Concorso di idee - Tempo di presentazione della proposta ideativa non inferiore a quarantacinque giorni; Concorso di progettazione - Modalità di espletamento - Tempi e modalità diverse rispetto a quelle della legge statale; Concorsi di progettazione banditi da privati - Modalità di espletamento - Tempi e modalità diverse rispetto a quelle della legge statale; Concorso di idee e concorso di progettazione - Emanazione di regolamento di attuazione)</p> <p>- rif. artt. 114 e 117, c. 2° lett.e) ed l) Costituzione; artt. 4, c. 3°, 99 e seguenti decreto legislativo 12/04/2006 n. 163</p>	<p>Avv. STATO Giuseppe ALBENZIO</p> <p>per Regione Puglia: Nino MATASSA</p>	CASSESE	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
6	ric. 47/2008	Presidente del Consiglio dei Ministri c/ Provincia autonoma di Bolzano	<p>artt. 14, c. 1°, 2° e 5°, 15, c. 3°, 4° e 6°, 16, c. 1°, 4°, 6° e 7° legge Provincia autonoma di Bolzano 10/06/2008 n. 4</p> <p>(Ambiente - Norme della Provincia di Bolzano - Modifiche alla legge provinciale n. 8 del 2002 - Acque - Definizione di acque reflue urbane - Omessa considerazione autonoma della categoria delle "acque reflue domestiche", come previsto dalla normativa statale;</p> <p>Modifiche all'art. 5 della legge provinciale n. 8 del 2000 - Tutela della qualità dell'aria - Autorizzazione ed esercizio degli impianti che producono emissioni in atmosfera - Disciplina contrastante con la normativa statale di riferimento, in relazione alla necessità di preventiva specifica autorizzazione, alle prescrizioni e condizioni per il rilascio dell'autorizzazione, al contenuto dell'autorizzazione;</p> <p>Modifiche all'art. 7 della legge provinciale n. 8 del 2000 - Definizione di impianto termico civile quale impianto "prevalentemente" destinato al riscaldamento di edifici o al riscaldamento di acqua per usi igienici - Contrasto con la norma statale di riferimento che non contempla alcun utilizzo del calore prodotto per fini diversi dal riscaldamento e dalla climatizzazione di ambienti o del riscaldamento di acqua per usi igienici e sanitari;</p> <p>Modifica alla lett. c) del comma 1 dell'art. 3 della legge provinciale n. 4 del 2006 - Rifiuti - Definizione di "sottoprodotto" - Criteri, da stabilirsi dalla Giunta provinciale, secondo i quali le terre e rocce da scavo sono considerati come sottoprodotti;</p> <p>Modifica alla lett. b) del comma 3 dell'art. 19 della legge provinciale n. 4 del 2006 - Rifiuti pericolosi - Esonero dall'obbligo di tenuta del formulario di trasporto per i rifiuti che non eccedano la quantità di 30 chilogrammi o di 30 litri al giorno, effettuato dal produttore dei rifiuti stesso non a titolo professionale - Contrasto con la normativa nazionale che prevede l'esonero in questione solo per i rifiuti non pericolosi effettuato in modo occasionale e saltuario, e con la</p>	<p>Avv. STATO Giuseppe ALBENZIO</p> <p>per Provincia autonoma di Bolzano: Giuseppe Franco FERRARI Roland RIZ</p>	TESAURO	

normativa comunitaria che impone l'obbligo del formulario per i rifiuti pericolosi;

Aggiunta del comma 3 all'art. 20 della legge provinciale n. 4 del 2006 - Albo nazionale dei gestori ambientali - Attribuzione alla Giunta provinciale della competenza ad emanare disposizioni regolamentari per l'iscrizione all'albo professionale in questione - Contrasto con la normativa nazionale che disciplina analiticamente ed in maniera inderogabile i termini e le procedure di iscrizione e con la normativa comunitaria;

Sostituzione dell'art. 24 della legge provinciale n. 4 del 2006 - Impianti mobili di recupero e di smaltimento di rifiuti - Comunicazione all'Agenzia provinciale dell'installazione dell'impianto - Termine di quindici giorni invece di sessanta come previsto dalla normativa nazionale;

Acque - Sostituzione del testo in lingua tedesca delle lett. j) e aa) del comma 1 dell'art. 2 della legge provinciale 18 giugno 2002, n. 8 - Omissione della formulazione in lingua italiana)

- rif. art. 117, c. 1°, 2° lett. s) e 3° Costituzione; artt. 8, c. 1°, 9 e 99 Statuto speciale Trentino Alto Adige; artt. 193, 208, 212, 269, c. 2°, 3°, 4° e 5°, 279 e 283, c. 1° lett. d) decreto legislativo 03/04/2006 n. 152, modificato da art. 74, c. 1° lett. i) decreto legislativo 16/01/2008 n. 4; artt. 1 lett. a) e 12 direttiva 2006/12/CE del 05/04/2006; Sent. C.G.C.E. 09/06/2005 in causa C-270/03 ; art. 5, c. 3° direttiva 91/689/CEE del 12/12/1991; art. 12 direttiva 75/442/CEE del 15/07/1975